

# COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO

Provincia di Vicenza

Determina Segretario n° 65 del 04/10/2012  
Reg. Deter. Generale n° 123 del 05 OTT 2012

ORIGINALE X  
COPIA

**OGGETTO: Piano Locale per la Domiciliarità - D.G.R. 4135 del 19.12.2006 "Assegno di cura" - Erogazione provvidenze a favore dei cittadini assistiti. - Liquidazione acconto anno 2011.**

## IL SEGRETARIO COMUNALE

### Premesso che:

- con l'art. 26 della L.R. n. 9 del 25/02/2005 è stato istituito il fondo per la domiciliarità, rinviando ad apposito provvedimento della Giunta Regionale l'adozione delle linee guida per la predisposizione del piano locale per la domiciliarità;
- con DGRV n. 39 del 17/01/2006 sono state date indicazioni operative per la predisposizione dei Piani Locali per la Domiciliarità da parte delle Conferenze dei Sindaci, i cui contenuti vengono applicati con decorrenza del 1° gennaio 2007;
- con la medesima DGR n. 39/2006 è stato altresì introdotto l'assegno di cura, nel quale confluiscono interventi prima diversificati, finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente;
- pertanto, l'assegno di cura a decorrere dal 1° gennaio 2007 sostituisce i precedenti interventi destinati alle persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio (LR 28/1991), alle famiglie che assistono persone non autosufficienti avvalendosi di assistenti familiari (DGR 2907/2002), e alle famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali (art. 40 LR 5/2001);

### Considerato che:

- la Regione Veneto si pone nell'ottica della presa in carico, da parte dei servizi sociali e socio-sanitari dei Comuni e delle Aziende ULSS, delle situazioni di disagio dovute alla presenza in famiglia di persone non autosufficienti, al fine di supportare tali situazioni con un insieme di interventi fra i quali si colloca l'assegno di cura;
- l'assegno di cura mira a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione da un contesto di vita familiare, attraverso l'assegnazione di un contributo economico, denominato "assegno di cura", riconosciuto alla persona non autosufficiente di qualunque età ed erogato alla stessa ovvero al familiare o alla persona che ne garantisce adeguata assistenza e cura;
- la priorità viene data alle situazioni di maggior carico assistenziale, con evidenza specifica per le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali, nonché alle famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari (badanti) nell'assistenza alla persona non autosufficiente;
- sono pertanto destinatarie dell'assegno di cura le persona non autosufficiente residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, ovvero le loro famiglie;

**Dato atto** che, per l'assegno di cura sono a carico dei comuni le seguenti attività: informazione ai cittadini, inserimento dati e gestione amministrativa delle domande, abilitazione alla procedura

unica informatica presente in ISEEnet, liquidazione contributo agli aventi diritto in base alla graduatoria generata da ISEE.net, mentre, l'assegnatario del finanziamento regionale, come stabilito nel Piano Locale per la Domiciliarità approvato dalla conferenza dei sindaci in data 21.01.2007, è l'Azienda ULSS n. 5;

**Dato atto** che la misura del contributo finanziario giornaliero deve essere determinata annualmente dalla giunta regionale sulla base di una serie di parametri individuati nella stessa legge;

**Atteso che:**

- con le D.G.R.V. n. 4135 del 19/12/2006, n. 287 del 12/02/2008 e n. 3591 del 24/11/2009 sono state definite le procedure per l'accesso all'assegno di cura, i criteri di determinazione e di liquidazione dell'entità del contributo riconoscibile, stabilendo che l'erogazione avvenga in 2 tranches semestrali sulla base delle risorse economiche disponibili;
- con D.G.R.V n. 2508 del 29/12/2011 e successiva D.G.R.V n. 557 del 03/04/2012, integrativa, sono stati determinati gli importi da destinare all'assegno di cura e alla "Sperimentazione e interventi alternativi alla residenzialità";
- con la D.G.R.V n. 2496 del 29/12/2011 è stata ripartita per Azienda ULSS l'ulteriore assegnazione di fondi destinati a contributi speciali per favorire la domiciliarità delle persone non autosufficienti;
- la stessa D.G.R.V n. 2508/11 ha demandato al Dirigente Regionale dei Servizi Sociali la determinazione della percentuale del contributo teorico dell'assegno di cura a tutti gli aventi diritti e l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dell'assegno di cura con i relativi importi;
- i Comuni hanno provveduto all'inserimento dei dati relativi all'assegno di cura nell'apposita procedura informatica regionale, riguardante il 1° e 2° semestre 2011;
- gli Enti di competenza erogheranno quindi gli assegni di cura alle persone beneficiarie, non appena introitate le corrispondenti somme, per gli importi individuati che sono stati comunicati dalla Direzione Regionale per i Servizi Sociali per via informatica mediante pubblicazione in ISEEnet, cui il responsabile del procedimento di ogni Ente accede con la propria password;
- per entrambi i semestri 2011 vengono finanziate tutte le domande valide ed idonee, aventi i requisiti di accesso;

**Richiamato** il Decreto del Dirigente Regionale dei Servizi Sociali n. 109 del 26/04/2012 ad oggetto "approvazione degli importi spettanti ai beneficiari dell'assegno di cura. Anno 2011";

**Considerato** che sulla base delle informazioni relative alle domande dei cittadini, che questo Comune ha inserito nella procedura telematica ISEEnet, sono stati individuati i beneficiari e gli importi ad essi spettanti, così, come indicati negli elenchi messi a disposizione sul sito ISEEnet della Clesius accessibile via internet;

**Richiamata**, inoltre, la nota dell'Ulss Ovest Vicentino n. 5 del 21/06/2012 prot. 023221, pervenuta a questo Comune in data 22/06/2012 al prot. 2814, con la quale:

- è stato trasmesso il tabulato riferito alla liquidazione degli importi dovuti a ciascuna amministrazione per l'assegno di cura anno 2011, il cui ammontare per questo Comune è di € 20.268,00;
- è stato comunicato che si provvederà a liquidare il 50% del contributo in oggetto, mentre il restante 50% verrà rimborsato appena gli uffici regionali provvederanno al versamento del saldo dell'importo assegnato;

**Accertato** che attualmente, come risulta dal giornale di cassa, l'importo erogato a questo Comune dalla Regione Veneto, tramite l'Ulss n. 5, per la concessione di una prima trince di contributi assegno di cura anno 2011, ammonta a € 10.134,00, pari al 50% dell'importo complessivo dovuto;

**Considerato** che, a tutt'oggi, non si è provveduto alla liquidazione dell'assegno riferito all'anno 2011 ai beneficiari in parola, per cui, si deve procedere all'erogazione agli aventi diritto di un acconto pari al 50% delle spettanze anno 2011;

**Vista** la necessità di provvedere all'erogazione ai singoli cittadini di un acconto pari al 50% delle spettanze anno 2011, secondo il prospetto, agli atti del presente provvedimento per la tutela dei dati che devono essere coperti dalla riservatezza, dopo aver svolto gli accertamenti per eventuali rettifiche o correzione dati già inseriti;

**Dato atto** che la spesa di € 10.134,00 è stata impegnata nel corso dell'esercizio finanziario 2012 ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs.267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n° 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02/07/2012, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012;

**Visto** il Decreto Sindacale Reg. 15 del 23.07.2009 con cui è stata attribuita al Segretario Comunale Scarpari dr. Emilio, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la responsabilità dell'area amministrativa-demografica – attività produttive di cui all'allegato A) al regolamento comunale degli uffici e dei servizi, sino alla scadenza del mandato sindacale o alla cessazione del rapporto di ufficio con il nostro Ente del Segretario predetto;

**Attesa** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto della somma complessiva di € 10.134,00 assegnata e accreditata al Comune di San Pietro Mussolino dalla Giunta Regionale del Veneto, per il tramite dell' Ulss Ovest Vicentino n. 5, per la liquidazione di un acconto, pari al 50% delle spettanze anno 2011, dei benefici "Assegno di cura" di cui alla D.G.R. 4135 del 19.12.2006, da ripartire secondo il prospetto, agli atti del presente provvedimento per la tutela dei dati che devono essere coperti dalla riservatezza e che non viene reso pubblico;
2. di dare atto che l'importo di € 10.134,00 corrisposto dalla Regione a titolo di acconto anno 2011 è stato impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2012 ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs.267/2000, all'intervento 1100405 - capitolo 1910 - voce "contributo regionale assegno di cura non autosufficienti – DGR 39/06"; (Imp. 145);
3. di utilizzare il credito regionale giacente presso questo Ente di € 1.421,49, per erogare i benefici di cui all'oggetto;
4. di procedere all'erogazione delle somme destinate ai singoli cittadini assistiti per un importo complessivo di € 10.134,00, in base al prospetto, agli atti del presente provvedimento, imputando la somma all'intervento 1100405 e capitolo 1910 - voce "contributo regionale assegno di cura non autosufficienti – DGR 39/06" bilancio 2012 – R.P. 2011 – Imp. n. 250/11 per € 1.421,49 e Imp. n. 145/12 per € 8.712,51;
5. di dare atto che, secondo le indicazioni fornite dalle Regione Veneto, i trasferimenti effettuati per complessivi 10.134,00 emessi dalla Regione stessa sono più che sufficienti per l'erogazione dell'acconto del 50% di tutti i contributi spettanti per l'anno 2011, rimanendo nelle casse del Comune una disponibilità residua di € 1.421,49, che dovrà essere mantenuta nel bilancio comunale con vincolo di destinazione per "l'assegno di cura" saldo anno 2011;
6. di dare atto che la somma di € di € 1.421,49 rimane accantonata quale parte del saldo sull'erogazione del benefico economico "assegno di cura" anno 2011;

San Pietro Mussolino, 04/10/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Scarpari dott. Emilio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 267/2000 - Art. 32, commi 1 e 2, Legge 69/2009)

N. 407 reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente determina viene pubblicata il giorno 05 OTT 2012 all'Albo Elettronico ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al 20 OTT 2012.



Il Segretario Comunale  
Scarpari dott. Emilio